

# Italiano L2

La lingua dell'autonomia e del successo

# Le ricerche sull'educazione bilingue hanno dimostrato che

- L'apprendimento della madrelingua in ambito scolastico sia come strumento veicolare sia come materia facoltativa ha prodotto negli apprendenti risultati psico-affettivi, cognitivi ed intellettivi che tendono all'eccellenza

# L'interlingua

**“ E’ un vero e proprio sistema linguistico, caratterizzato da regole che in parte coincidono con quelle della L2, in parte sono riconducibili alla L1 e in parte sono indipendenti da entrambe”**

# Pertanto....

Dallo stato iniziale alla completa padronanza della lingua si alternano dei sistemi linguistici intermedi ciascuno con le proprie regole.

# Da alcuni studi di Krashen è emerso che:

- Esistono delle **sequenze di apprendimento naturali** che sono comuni a tutti gli individui che imparano una seconda lingua, indipendentemente dall'età, dalla lingua materna e dal contesto d'apprendimento


# Le sequenze di apprendimento di una seconda lingua...

- Sono **universali**
- L'**elemento variabile** è il **tempo** necessario per passare da una fase dell'interlingua all'altra

# Ancora...

## Lingua d'origine

Statuto della L1 e rapporto

 L1/L2

Motivazione  
all'apprendimento  
della L2 e al  
mantenimento  
della L1



## Cultura d'appartenenza

- Stili cognitivi diversi
- Scolarizzazione pregressa  
differente
- Diverso rapporto con il  
sapere
- Aspettative diverse

 Distanza



Percorso  
migratorio

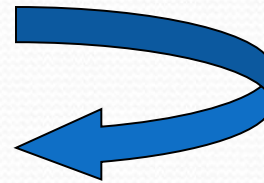


# E ancora

Modelli relazionali diversi



Interazione  
A/I



Interazione  
A/A





Al fine di individuare un modello  
efficace per la relazione e la  
didattica

**Dobbiamo arrivare a negoziare un lessico comune**

# Nel contesto classe...

- gli allievi **costruiscono** le proprie **conoscenze attraverso l'interazione** e il dialogo con l'insegnante e i compagni
- l'apprendente formula continuamente **ipotesi** relative alla L2 **che vengono verificate e negoziate** durante le interazioni

nella classe la L2 è

**la base di ogni rapporto sociale**

**s'impara insieme ad altri**

# Se vogliamo favorire e facilitare il percorso d'apprendimento

Dobbiamo far riferimento all'idea di lingua come tessitura.

Un testo che si costruisce, si può interpretare, si può  
capire.

# L'apprendente è al centro del processo apprendimento/insegnamento

- Solo quando è il protagonista del processo
- Solo se è consapevole delle scelte, dei progressi che compie.

# La molla che favorisce l'apprendimento è la motivazione

- Doveri
- Bisogno
- Piacere= piacere di apprendere, piacere della varietà, piacere della sfida, piacere della sistematizzazione

# Percorsi di facilitazione per l'italiano L2

## Diversi ed integrabili tra loro

- Modalità organizzative
- Uso delle lingue d'origine
- Ridondanza
- Contestualizzazione
- Uso di canali comunicativi ed espositivi diversi

# Approccio multidimensionale alla facilitazione

- Agire sulla lingua
- Agire sulla metodologia
- Agire sulla relazione
- Agire sui contenuti, sul compito, contesto



# Agire sulla metodologia

- Metodi a mediazione sociale (cooperative learning, didattica ludica, lavori di gruppo etc)
- Modelli organizzativi per l'inserimento

# L'area di sviluppo potenziale

- La distanza tra la parte di compito che la persona è già in grado di eseguire e il livello potenziale cui può giungere nel tentativo di compiere la parte restante del compito, distanza che può percorrere da solo o sotto la guida di una persona più esperta

# Ordine naturale e $/+1$

- La prima delle condizioni perche' l'input venga acquisito e' che esso sia collocato al gradino dell'ordine naturale immediatamente successivo all'input acquisito fino a quel momento.

# Agire sulla lingua: la semplificazione

- **Semplificazione**

ha come riferimento teorico gli studi sulle formule di leggibilità.

La gradazione linguistica viene usata con due scopi didattici: aiutare l'apprendente a sviluppare le abilità di lettura necessarie nella L2 e rafforzare forme e strutture già apprese

# Agire sui contenuti

- Identificare per alcune aree disciplinari concetti chiave e le abilità da sviluppare.
- Co – costruire sapere.
- Partire dai contenuti individuati e condivisi per impostare un percorso.
- Stratificare il contesto e il compito.

# Agire sulla relazione

- Trasparenza dei criteri valutativi
- Patto formativo con alunni e famiglie
- Costruzione di percorsi ad hoc all'interno del laboratorio
- Utilizzo di metodi a mediazione sociale
- Costruzione del gruppo

# L'idea di competenza

**SAPER + VERBO + VERBO**

- Saper scrivere qualcosa per raggiungere uno scopo
- Saper leggere qualcosa per raggiungere uno scopo
- Saper parlare
- Saper comprendere

# Le 6 competenze di base

La competenza conoscitiva	La competenza linguistica	La competenza comunicativa	La competenza metodologica	La competenza operativa	La competenza relazionale
---------------------------	---------------------------	----------------------------	----------------------------	-------------------------	---------------------------



# La valutazione come ricerca

- Cosa valutare
- Come e con quali strumenti
- Perché valutare
- Quando valutare

# Cosa valutare

Le conoscenze non rispecchiano le proprietà e le relazioni oggettive di una realtà esterna,  
ma relazioni che i soggetti hanno con il mondo  
che si traducono in strutture varie e complesse per  
organizzare i contenuti di conoscenza